

## Distribuiti quasi 2500 adesivi indelebili

### La prima bici recuperata grazie alla «targa di ricompensa»

■ ■ A volte ritornano. Raramente, ma ritornano. Così a Parma è stato salutato come un evento il primo caso di una bicicletta ritrovata grazie alle targhe di riconoscimento distribuite da febbraio dagli assessorati alla Mobilità e allo Sport del Comune con il supporto di Infomobility.

«Come dimostrato anche in altre città - dice il direttore di Infomobility Carlo Iacovini - questo sistema conferma la sua

utilità per alcune tipologie di furti».

La targa, applicata sul telaio con un'etichetta in polipropilene indelebile e antieffrazione, aiuta a riconoscere la bicicletta. Gli utenti hanno anche la possibilità di iscriversi gratuitamente (tramite sms, mms, numero verde, fax o internet) al Registro Italiano Bici, dove sono inserite foto e caratteristiche delle bici. Un'operazione essenziale per il monitoraggio e per l'eventuale

recupero dei mezzi. Inoltre, ai possessori delle biciclette viene assegnato un libretto con i dati e le caratteristiche dei mezzi.

Sono già 2480 le targhe distribuite per il progetto «Bici sicura», un numero che mette Parma al primo posto fra le città italiane - Brescia e Cuneo - dove è in uso questo sistema. «I rivenditori convenzionati - recita un comunicato del Comune - hanno distribuito gratuitamente ai possessori della Mobilitv

Card 1680 targhe. Altre 800 sono state consegnate nel corso delle domeniche ecologiche di aprile e maggio». Esaurita l'iniziativa legata alla Mobility Card, ora è possibile acquistare le targhe a 9,90 euro in due rivenditori convenzionati: «Eco bici center» di Gianni Bandini (via Milazzo, 6) e «Scipioni Ecologic» (via Sette Martiri, 3). Altre informazioni sul sito [www.infomobility.pr.it](http://www.infomobility.pr.it) o ai numeri 0521-706370 o 0521-706301.